I.I.S. "Sandro Pertini" - Protocollo 0006473/2025 del 14/05/2025

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SANDRO PERTINI"

Sede di Via Napoli, 3 - 00045 Genzano di Roma - Tel. 06121125600 -
Indirizzi: ITE Amministrazione, finanza e marketing - ITT Informatica e telecomunicazioni –
Sede di Via della Stella, 7 - 00041 Albano Laziale - Tel. 06121126605 Indirizzo ITE Turismo
Cod. mecc. RMIS05300L - C.F. 90049420582 – Ambito territoriale Lazio 15
Sito web: https://www.pertinigenzano.edu.it - **E-mail:** rmis05300l@istruzione.it – **P.E.C.:** rmis05300l@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

Classe V Sez. C
INDIRIZZO ITE TUR

Docente coordinatore di classe: Prof. Francesco Mele

Anno scolastico 2024-25

IIS SANDRO PERTINI

SOMMARIO

1. Presentazione dell'Istituto di Istruzione Superiore "Sandro Pertini"
2. Le linee-guida dell'Istituto
2.1 Finalità
2.2 Strategie educative generali
3. Indirizzo di studio: il profilo del diplomato e il quadro orario
3.1 ISTITUTO TECNICO ECONOMICO per il TURISMO
4. Presentazione della classe
5. Continuità didattica dei docenti nel corso del triennio
6. Metodi generali di lavoro adottati dal Consiglio di classe
7. Griglia di valutazione generale (dal PTOF)
8. Strumenti di valutazione utilizzati dal Consiglio di classe
9. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica
10. PCTO
11. Attività di orientamento in uscita, visite guidate/viaggi d'istruzione, eventuali percorsi CLIL
12. Progetti/attività extracurriculari finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa
13. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
14. Simulazioni scritte della prova d'esame
Firme dei docenti del Consiglio di classe

ALLEGATI

1. Programmi svolti nelle singole discipline
2. Griglie di valutazione delle prove scritte e della prova orale
3. Moduli orientativi;
4. Tracce prove di simulazione.

IISS Pertini

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SANDRO PERTINI"

L'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Sandro Pertini" di Genzano di Roma nasce nell'anno scolastico 2000/2001, per effetto della politica di dimensionamento messa in atto dalla Pubblica Amministrazione, dall'aggregazione di tre Istituti operanti nel territorio già da molti anni: l'ITC/IGEA e l'IPSIA di Genzano di Roma e l'ITIS di Ariccia, poi trasferitosi in sede a Genzano di Roma

Dall'anno scolastico 2015/16, come conseguenza della già citata politica di dimensionamento, fa parte integrante dell'I.I.S.S. Pertini anche l'ITE per il Turismo "Via della Stella" di Albano Laziale, nato dalla trasformazione, nell'anno scolastico 2011/2012, dell'Istituto professionale per i servizi commerciali "Nicola Garrone".

Attualmente l'Istituto è caratterizzato dai seguenti indirizzi tecnici: economico Amministrazione Finanza e Marketing (ITE AFM); economico per il Turismo (ITE TUR); tecnologico ad indirizzo informatico (ITT).

2. LE LINEE-GUIDA DELL'ISTITUTO

Le linee-guida intorno alle quali si snoda l'azione formativa dell'I.I.S.S. "Sandro Pertini" corrispondono alla necessità di formare studenti preparati e consapevoli della realtà circostante e, soprattutto, delle opportunità professionali offerte da una società in rapida evoluzione. L'approccio al contesto produttivo da parte degli studenti avviene in modo progressivo, attraverso i PCTO, ma anche partecipando alle molteplici iniziative extracurriculari che la scuola pone in essere nella prospettiva di associare alla competenza tecnica un apprezzabile livello di maturazione generale degli alunni. Per questo motivo, l'I.I.S.S. "Sandro Pertini" ha fatto proprie le finalità e le strategie educative di seguito descritte:

2.1 Finalità

- Realizzare una didattica centrata sullo studente, tendente a sviluppare competenze di qualità e a contrastare efficacemente il fenomeno degli abbandoni e dei trasferimenti degli alunni
- Assicurare la piena uguaglianza delle opportunità formative per tutti gli studenti (diritto allo studio), anche attraverso una rilevazione costante della ricaduta didattica dei progetti scolastici e *dei risultati* ottenuti nelle prove standardizzate
- Incentivare, in cooperazione con le famiglie, comportamenti e stili di vita maturi e responsabili, contrastando fermamente il diffondersi delle dipendenze tra i giovani
- Promuovere il coinvolgimento di ciascun alunno nella comunità scolastica, contrastando ogni possibile manifestazione di intolleranza e perseguendo il rispetto delle persone e delle cose anche attraverso l'adozione di pratiche virtuose come la raccolta differenziata dei rifiuti
- Migliorare l'immagine complessiva dell'Istituto e favorire la costante adesione alle necessità e alle aspettative del territorio di riferimento, anche attraverso la richiesta di nuovi indirizzi e corsi di studio

2.2 Strategie educative generali

- Promuovere la crescita personale, culturale e professionale degli studenti e la fruizione di un percorso formativo omogeneo per ciascuno di loro

- Curare l'attività di rilevazione e miglioramento delle competenze chiave degli studenti, costruendo un curricolo di Istituto e una programmazione di Dipartimento che, partendo dalle Indicazioni Nazionali, caratterizzino l'offerta formativa della scuola
- Curare l'organizzazione e promuovere la partecipazione dei Dipartimenti disciplinari, anche in vista della definizione di obiettivi di Dipartimento compatibili con la piena e omogenea formazione degli studenti
- Favorire la coscienza dei propri diritti e doveri di cittadino in ambito locale, nazionale ed europeo.
- Garantire il diritto all'apprendimento e alla formazione permanente secondo le potenzialità e capacità di ciascuno.
- Diffondere la cultura della legalità e del rispetto delle regole
- Educare alla convivenza attraverso il confronto multiculturale e l'integrazione degli alunni stranieri
- Programmare e sostenere con particolare cura l'integrazione dei diversamente abili nella scuola e nella società
- Acquisire conoscenze, competenze e abilità relative ai vari indirizzi e articolazioni
- Migliorare il coinvolgimento delle famiglie e il loro ruolo nella promozione di politiche formative generali
- Favorire l'inclusione e l'integrazione di allievi con disagi e/o provenienti da realtà geografiche e culturali diverse
- Favorire l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione di genere e tutte le discriminazioni
- Favorire, in accordo con le indicazioni provenienti dal MIUR, la valorizzazione delle eccellenze attraverso le certificazioni linguistiche, informatiche e le attività di potenziamento disciplinare
- Sviluppare processi formali e informali di autoanalisi dell'offerta formativa e del funzionamento complessivo dell'Istituto al fine di migliorare costantemente i servizi offerti

3. INDIRIZZO DI STUDIO: PROFILO E QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO ITE TUR

3.1 PROFILO DIPLOMATO DELL'INDIRIZZO TECNICO ECONOMICO PER IL TURISMO

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.
Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

È in grado di:

- *Gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio*
- *Collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata*
- *Utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi*
- *Promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale*
- *Intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali*

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- *Riconoscere e interpretare:*

- *le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico*
- *i macro-fenomeni socioeconomici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica*
- *i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nelladimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.*

- ❖ *Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico*
- ❖ *Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi*
- ❖ *Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie*
- ❖ *Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico*
- ❖ *Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile*
- ❖ *Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici*
- ❖ *Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici*
- ❖ *Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica*
- ❖ *Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche*
- ❖ *Acquisire un'ampia formazione nelle discipline umanistiche e nelle lingue straniere*

Quadro orario dell'Istituto Tecnico Economico per il Turismo

PRIMO BIENNIO COMUNE ITE		
MaterieCurriculari	*1^ Classe*	*2^ Classe*
Lingua e lett. Italiana	*4*	*4*
Lingua inglese	*3*	*3*
Storia, cittadinanza e Cost.	*2*	*2*
Matematica	*4*	*4*
DirittoedEconomia	*2*	*2*
Scienze integrate (Terra e Biologia)	*2*	*2*
Scienzemotorie	*2*	*2*
Religionecattolica o attività alternative	*1*	*1*
Scienze integrate (Fisica)	*2*	
Scienze integrate (Chimica)		*2*
Geografia	*3*	*3*
TecnologiaInformatica	*2*	*2*
Seconda lingua comunitaria	*3*	*3*
EconomiaAziendale	*2*	*2*
Totale	*32*	*32*

SECONDO BIENNIO E 5° ANNO TURISMO			
MaterieCurriculari	3^ Classe	4^ Classe	5^ Classe
Lingua e lett. Italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Storia, cittadinanza e Cost.	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienzemotorie	2	2	2
Religionecattolica o attività alternative	1	1	1
Terza lingua straniera	3	3	3
Discipline turistiche e aziendali	4	4	4
Geografiaturistica	2	2	2

Diritto e legislazioneturistica	3	3	3
Arte e territorio	2	2	2
Totale	32	32	32

4. **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE** (*Descrizione delle caratteristiche della classe, con riferimento ad eventuali casi di alunni BES, DSA o con sostegno)*

La classe V C ITE TUR è composta da 16 alunni 11 ragazze e 5 ragazzi. All'interno del gruppo classe ci sono 4 alunni BES di cui uno ha seguito un PEI differenziato e per gli altri 3 alunni è stato adottato un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Dal punto di vista disciplinare non si segnalano particolari criticità in quanto la classe non è molto numerosa, gli studenti sono piuttosto disciplinati e corretti. La classe ha sempre avuto un comportamento positivo nei confronti degli alunni BES supportandoli nel svolgere tutte le attività proposte in classe con buoni risultati.

La maggioranza degli studenti frequenta con regolarità, tranne alcuni casi che per problemi di varia natura hanno fatto frequenti assenze

Per quanto riguarda l'andamento didattico, la maggior parte degli studenti ha sempre avuto un atteggiamento adeguato nei confronti delle attività proposte, ottenendo, ottimi e buon risultati Per un gruppo di alunni si segnala invece una superficialità nei confronti delle attività didattiche proposte, contrassegnata da frequenti ritardi nella consegna dei lavori richiesti e da una preparazione non sempre
accurata Purtroppo, la continuità dei docenti nel triennio, come si può ricavare dal relativo prospetto che segue questa presentazione, non è stata sempre assicurata in alcune discipline, per tale ragione gli alunni (o almeno alcuni di essi) presentano una minore preparazione e sicurezza in suddetti
ambiti. Spagnolo , Inglese Italiano e Storia. Nelle suddette materie, infatti, l'alternarsi dei vari docenti nel
corso degli aa.ss. ha determinato, purtroppo, un rallentamento dei programmi oltre che un cambiamenti del metodo di studio, con la conseguente poca organicità, della preparazione della classe.

Nel corso del triennio ed in particolare quest'anno, gli studenti hanno partecipato attivamente
a percorsi ed attività previste dalla normativa (PCTO e Orientamento) permettendo agli studenti di ampliare i loro orizzonti culturali tramite esperienze in parte
legate al loro indirizzo di studi.

5. CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

Questa sezione riporta i nominativi dei docenti del terzo, quarto e quinto anno di corso

Materie	*Docenti del terzo anno di corso*	*Docenti del quarto anno di corso*	*Docenti del quinto anno di corso*
Italiano	Cenci Daniele/Venturi Gennaro	D'Agostino Luigi	Pellegrini Elisa
Storia	Cenci Daniele/Venturi Gennaro	D'Agostino Luigi	Pellegrini Elisa
Geografia Turistica	Mele Francesco	Mele Francesco	Mele Francesco
Matematica	Spaziani Graziella	Spaziani Graziella	Russo Giancarlo
Inglese	Tagliaferri Elizabeth Jane/Marsella Marta	Ferriero Maria Rosaria	Venezia Alessandra
Francese	Urbano Amalia	Urbano Amalia	Urbano Amalia
Spagnolo	Fortunato Fabiola	Sparacino Vania Maria	Filippetti Maria Chiara
Discipline Turistico-Aziendali (DTA)	Casolo Maria Antonietta	Casolo Maria Antonietta	Casolo Maria Antonietta
Diritto e legislazione turistica	Ferrenti Maria	Ferrenti Maria	Ferrenti Maria
Arte e Territorio	Fratarcangeli Margherita	Fratarcangeli Margherita	Bohuny Lorenza Maria
Scienze motorie	Agopar Gabriele	Di Martino Ciro	Martino Dennis
IRC	Miceli Marcello	Miceli Marcello	Miceli Marcello
Sostegno	Lamanuzzi Simona	Fedele Letizia	Fedele Letizia

6. METODI GENERALI DI LAVORO ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE(*Contrassegnare con una X)*

	Dall'inizio dell'anno scolastico	*In momenti specifici dell'anno scolastico*
Lezioni frontali	X	
Lavori di gruppo	X	X
Attività di laboratorio		X
Dibattiti in classe	X	
Recupero	X	
Approfondimento		X
Ricerche	X	
Tesine e/o lavori di approfondimento		X
Attività multidisciplinari/ CLIL		
Attività specificamente volte all'integrazione		

Didattica Digitale Integrata		
Altro (specificare)		

7. GRIGLIA GENERALE DI VALUTAZIONE (DAL PTOF DI ISTITUTO)

Griglia dei diversi livelli di apprendimento raggiungibili dagli studenti,con le relative corrispondenze tra voto e livello di conoscenza, abilità ecompetenza

voto	Giudiziosullivellodipreparazione	**Descrittori– indicatori**
10	ECCELLENTE	Conoscenzaapprofondita e circostanziatadeicontenuti con capacità di rielabora zione critica, approcciopersonale o creativo; comunicazione e applicazionefluida, brillante eappropriata; orientamento di fronte a qualsiasiproblematica; completapadronanzadellametodologiadisciplinare; ottimecapacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanticapacitàespositiveesicurapadronanza dei linguaggi specifici.
9	OTTIMO	Conoscenzaapprofonditaepersonaledeicontenutidisciplinari;rielaborazionepersonaledelle conoscenze; buonapadronanzadellametodologiadisciplinare; capacitàdiorganizzazionedeicontenuti e collegamentodeglistessitraidiversisapericonsicurezza;capacitàespositivaeapplicazioneflui da,brillanteeappropriata;orientamentodifronteaqualsiasiproblematica;usocorrettodeilingu aggiformali.
8	BUONO	Conoscenzaesauriente e sicuradeicontenuti; buonacapacità di analisi e di sintesi,arricchitadaacquisizionipersonali;comprensioneepadronanzadellametodologiadisc iplinare; capacità di operarecollegamentitraisaperi se guidato; comunicazioneedelaborazioneefficace e scorrevole, con correttezzaformale e lessicale, anche in unalinguadiversadallapropria; utilizzoprecisoeadeguatodilinguaggispecifici.
7	DISCRETO	Conoscenzadiscreta, chiara esufficientementearticolata di gran parte deicontenuti;discretarielaborazionedelleconoscenze; buonpossessodelleconoscenze non correlatoallacapacità di operarecollegamentitra le stesse; discretacapacità di rielaborazionedeicontenutiappresi, di riconoscererapportispazio-temporali e di causa–effetto; discretacapacità di risolveresempliciproblemi, di analizzare e confrontareidati; adeguataproprietàespressiva e utilizzodeilinguaggispecifici; buonacapacità di analisi / sintesidiuntesto.Valorizzatel'accuratezzaelacompletezzadellapreparazionee/olacomplessi vacorrettezzaediligenzanell'impostazionedeiprocedimentioperativi.
6	SUFFICIENTE	Conoscenzadeicontenutiminimidisciplinari; sufficientepadronanzadelleconoscenze;puroconfrontodidati,senzarielaborazione/motivati giudizicritici;capacitàdiriconoscereiproblemiessenziali e di applicare le regoleoppurecapacità di orientarsinellaricostruzionedeiconcetti e delleargomentazioni; capacità di individuare e diutilizzareleopportuneprocedureoperative,argomentativeeapplicative,purallapresenzad'i nesattezzeedierroricircoscritti;proprietàespositivasufficientementescorrevoleeautonoma; uso diunlinguaggiosufficientementeappropriato.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenzanonsemprepertinentedeicontenutiminimi;scarsapadronanzadelleconoscenze e capacitàd'individuazionedeiproblemi/ di analisi, sintesi e valutazioneoppureapplicazioneinesattaoppuresafaresintesievalutazionicorrettesolosesolle citatoe guidato;incertacapacitàespositivae/o uso diunlinguaggioimpreciso.Nondimostrainiziativapersonale.

4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenzalacunosadeicontenutiminimi;nonpadronanzadelleconoscenzeecapacitàd'indiv iduazionedeiproblemi/dianalisi,sintesievalutazioneoppureapplicazionedifficoltosaoppure nonsafaresintesievalutazionicorrette;incertacapacitàespositiva e usodiunlinguaggioimpreciso.Nondimostrainiziativapersonale.
3 - 1	DA GRAVEMENTE INSUFFICIENTE ANULLO	Conoscenza al piùframmentaria (o non conoscenza) deicontenutiminimi; incapacitàdiffusa o generalizzata di riconosceresempliciquestioni/ di analizzareiconcetti e diricostruire le argomentazioni (presenzasistematica di errorigravi/procedimentiprividilogica/applicazionestentata/nessunarielaborazione); scarsa o nullacapacitàespositiva;assenzadiunlinguaggioadeguato.

8. STRUMENTI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

(contrassegnare con una X)

Strumenti di valutazione	ITALIANO	STORIA	GEOGRAFIA TUR	MATEMATICA	IGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO	DISCIPLINE TURAZ	DIRITTO E LEG.TUR	ARTE E TERRITORIO	SCIENZE MOTORIE	IRC
Prove tradizionali in classe	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove pluridisciplinari										X		
Prove strutturate			X		X	X	X	X	X	X	X	X
Attività laboratoriali				X						X		
Attività pratiche (per le discipline nelle quali sono previste)					X		X	X			X	
Risoluzione di problemi	X	X		X			X	X	X	X	X	X
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Interrogazioni brevi o interventi dal posto	X	X			X	X	X	X	X	X		
Compiti a casa	X	X		X	X	X	X	X	X	X		
Verifiche scritte (elaborati, problemi, esercizi, questionari ecc…) svolti e/o consegnati in DDI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazioni orali svolte in DDI												
Altro (specificare) Classe capovolta			X									

9. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL' EDUCAZIONE CIVICA

(decreto del M.I. n.35 del 22/06/2020)

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVI RAGGIUNTI E COMPETENZE ACQUISITE	ORE COMPLESSIVE
Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	Lo Statuto Albertino La Costituzione della Repubblica italiana La riforma del Titolo V La riforma Del Rio Le Istituzioni dello Stato italiano (Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Magistratura) Le Regioni italiane: organi di governo e funzioni L' Unione Europea: dal manifesto di Ventotene, tappe storiche e principali istituzioni Le Organizzazioni internazionali: ONU, UNESCO, NATO. Il referendum abrogativo (in vista della consultazione di giugno 2025) L'ONU / The UN: mission, history, structure, headquarters Piero Calamandrei Educazione alla legalità -contrasto alle mafie (Visione del film "OUR GODFATHER") -la schiavitù di diritto e di fatto (Incontro con il	Italiano Storia Diritto Inglese	• Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica • Partecipare al dibattito culturale. • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. • Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali • Riflessione sul discorso agli studenti nel 1955	4 2 2 4 2 2 2 2 1 2 2 2 2

	presidente del Centro culturale Martin Luther King. Progetto Albano Insieme) L'Arte e la guerra: come sono stati tutelati i beni artistici nel corso delle passate guerre e cosa ha deciso l'ONU nel 1954 riguardo alla salvaguardia dei beni (soprattutto mobili) in caso di nuovo conflitto	**Arte e Territorio**		**2**
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	La tutela dei beni culturali e del paesaggio del territorio italiano La geografia del Turismo responsabile e turismo sostenibile Il turismo e l'ambiente Approfondimento sulla tutela del bene artistico: la conoscenza dei "furti nell'arte" e il recupero del bene sottratto alla comunità (Il Nucleo dei Carabinieri per la Tutela dei Beni Culturali)	Diritto Arte e Territorio + uscite sul territorio Geografia Turistica Arte e Territorio	• Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. • Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. • I percorsi alternativi al turismo di massa • Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	**10** **2** **2** **2**

Cittadinanza digitale	Affidabilità delle fonti e uso responsabile del web	Tutte le discipline	• Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	
TOTALE ORE				**45**

10. PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)*(Descrivere sinteticamente le attività di ASL effettuate dagli studenti nell'arco del triennio*

Il progetto nella sua articolazione triennale ha perseguito le seguenti finalità:

➢ coinvolgere gli studenti nella promozione e nella valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico dei comuni dell'area sud dei Castelli Romani;

➢ si è cercato di ripercorrere le orme del Grand Tour, che significa implementare un modello di pianificazione turistica vincente, fortemente ancorato alla cultura, al paesaggio, all'ambiente, all'arte, all'enogastronomia, e oramai indispensabile sia per favorire la rilettura – consapevole e partecipata - delle radici storiche del territorio, sia per promuovere la nuova creatività che muove il pensiero e le opere del presente globalizzato;

➢ far partecipare ad attività di orientamento all'università e al mondo del lavoro; alle borse e work shop turistici nazionali ed europei; alle manifestazioni culturali e di volontariato organizzate da enti pubblici e da associazioni private non profit; agli stage aziendali in Italia; alla formazione in sede e/o fuori sede, anche all'estero, in lingua straniera, in informatica e in altre discipline inerenti alla filiera turistica;

➢ far approfondire le conoscenze, le competenze, le abilità che consentano di valorizzare le conoscenze tecniche apprese durante le lezioni curriculari e le attività di stage all'interno di organizzazioni complesse quali gli enti pubblici e privati di promozione turistica e le aziende

➢far approfondire le conoscenze, le competenze, le abilità garantendo un'offerta formativa di livello anche da remoto, attraverso l'uso di piattaforme digitali e la partecipazione a corsi e conferenze online capaci di offrire percorsi di qualità in piena sicurezza.

Competenze trasversali valutate dai tutor esterni:

COMPETENZE RELAZIONALI
Ha saputo lavorare con il personale a cui è stato affiancato/a
Durante il lavoro ha saputo dialogare e contribuire allo sviluppo di un clima sereno
Si è dimostrato/a disponibile a collaborare anche con il personale non direttamente coinvolto nel progetto
Ha saputo individuare la persona giusta a cui chiedere informazioni e spiegazioni
Ha saputo relazionarsi in modo adeguato con gli operatori
Ha saputo relazionarsi in modo adeguato con i responsabili
Ha saputo rispettare le regole dell'Ente/ufficio
COMPETENZE LINGUISTICHE/COMUNICATIVE
Ha dimostrato di comprendere i linguaggi specifici usati dall'Ente
È riuscito/a ad apprendere i nuovi linguaggi in tempi accettabili
È stato/a in grado di scegliere la modalità scritta più adeguata alle varie circostanze
Ha saputo usare materiali informativi specifici

Ha saputo interpretare correttamente le informazioni e utilizzarle in modo appropriato
Ha saputo utilizzare i principali linguaggi multimediali (Office, Internet, posta elettronica)
Ha dimostrato attitudine verso l'uso di tali linguaggi
Ha saputo stabilire una comunicazione adeguata con l'utenza
COMPETENZE OPERATIVE
Possiede le conoscenze necessarie a svolgere il compito affidatogli/le
Ha dimostrato elasticità mentale per destreggiarsi nella realtà lavorativa
Si è impegnato/a per comprendere l'organizzazione dell'Ente/ufficio/associazione
Si è dimostrato/a responsabile rispetto alle mansioni affidategli/le
Ha saputo svolgere i compiti assegnati rispettando tempi e modalità indicate dagli operatori
Durante lo svolgimento del compito assegnato si è dimostrato/a autonomo/a
Ha dimostrato un atteggiamento attivo e propositivo rispetto ai compiti assegnati
Ha imparato ad utilizzare agevolmente nuovi strumenti

10. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA, VISITE GUIDATE.

Orientamento in Uscita

- Fare Turismo presso l'università Europea con presentazione ITS Academy;

Visite guidate e uscite didattiche

- Roma: Teatro dell'Opera (Rouge et Noir di Standhal);
- Roma: tour del quartiere Eur.
- Roma: attività di tutoraggio sulla classe 4 B TUR (Orientamento formativo)
- Roma: mostra di Munch a Palazzo Bonaparte.
- Albano Laziale: Palazzo Savelli giornata della Memoria.
- Costa Azzurra:stage linguistico + PCTO
- Dublino: stage linguistico + PCTO
- Roma: Banca d'Italia PCTO
- Zagarolo: Lazio Innova PCTO

12. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico risulta dalla somma dei punti che anno per anno sono assegnati dal consiglio di classe durante gli scrutini finali del secondo biennio e dell'ultimo anno, in base alla media dei voti e a determinati parametri stabiliti dal Ministero dell'Istruzione. Il credito scolastico deve essere espresso con un numero intero e deve rimanere all'interno della banda di oscillazione stabilita in base alla media (M) dei voti conseguiti nello scrutinio finale. Oltre alla media (M) dei voti, nell'assegnare il punteggio all'interno della banda bisogna tener conto dei quattro parametri: 1) assiduità nella frequenza scolastica; 2) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo; 3) interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative; 4) eventuali crediti formativi. Il riferimento normativo è il D.M. n.99 del 16-12-2009 (dal PTOF di Istituto). Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'art.11 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025 Esami di Stato nel II

ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024-2025 e secondo l'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, che prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

13. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO.

SIMULAZIONI	DISCIPLINE COINVOLTE	TIPOLOGIA E MODALITÀ	DATA DI SVOLGIMENTO	TEMPO PREVISTO (IN ORE)	EVENTUALI OSSERVAZIONI
PRIMA PROVA	ITALIANO	Come da ordinanza ministeriale	07-05-25	6H	NN
SECONDA PROVA	DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI	Come da ordinanza ministeriale	08-05-25	6H	NN

IISS SANDRO PERTINI

Il Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA *(firma da non apporre per il Documento in formato elettronico, da pubblicare all'Albo online dell'Istituto)*
Italiano		
Storia		
Geografia Turistica		
Matematica		
Inglese		
Francese		
Spagnolo		
Discipline Turistico- Aziendali (DTA)		
Diritto e legislazione turistica		
Arte e Territorio		
Scienze motorie		
IRC		
Sostegno		

ALLEGATO 1 –PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

ALLEGATO 2 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

- **Griglia ministeriale della prova orale degli Esami di Stato 2025**
- **Griglie della prima e seconda prova scritta**

ALLEGATO 3 – MODULI ORIENTATIVI;

ALLEGATO 4 – TRACCE SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

IIS SANDRO PERTINI

Allegato n° 1 al Documento di Classe 5 C ITE TUR A.S 2024-2025

PROGRAMMI SVOLTI

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof.ssa Elisa Pellegrini

Panorama storico-letterario dell'età post-unitaria

- La scapigliatura: Praga, Boito, Tarchetti
- Carducci
- Positivismo, Naturalismo, Verismo
- Il Naturalismo, Emile Zola, *L'ammazzatoio*, *Romanzo Sperimentale*
- Capuana e la prefazione ai *Malavoglia* di Verga. L'eclissi dell'autore.
- *Il Verismo e Verga. Il Ciclo dei Vinti, (I Malavoglia e Mastro Don Gesualdo, Vita nei Campi, Novelle Rusticane)*
- Rosso Malpelo di Verga e l'inchiesta Franchetti-Sonnino sul lavoro minorile.
- Verga e Zola a confronto.
- Sibilla Aleramo, *Una donna*, i primi movimenti femminili in Europa, la questione femminile, la letteratura al femminile, le donne e il diritto di voto (Educazione civica)
- La Shoah e le testimonianze della letteratura: Liliana Segre e Primo Levi (Educazione civica)
- Decadentismo, Simbolismo, Futurismo, il Manifesto del Futurismo di Marinetti.
- D'Annunzio. L'esteta e il superuomo. *Il Piacere, Le Vergini delle Rocce, Forse che sì, Forse che no.* D'Annunzio poeta, il panismo, *La Pioggia nel Pineto.* Le Laudi, *La sera fiesolana*
- Accenni a Pascoli, il Fanciullino, e all'Inetto di Italo Svevo,
- Pirandello, I concetti di maschera e di Umorismo, *Il fu mattia Pascal, Uno Nessuno Centomila, I sei personaggi in cerca d'autore, Ciaula ha visto la Luna* (confronto con Rosso Malpelo)
- Ungaretti, *L'allegria,* l'ermetismo.

PROGRAMMA DI STORIA

DOCENTE: prof.ssa Elisa Pellegrini

- La Belle epoque, luci e ombre
- L'Imperialismo, il Nazionalismo, l'Antisemitismo, (Pogrom in Russia, L'affaire Dreyfus in Francia), il Sionismo
- La seconda rivoluzione industriale, il Fordismo, il Taylorismo, la catena di montaggio, la produzione in serie.
- L'equilibrio fra le potenze europee, le potenze emergenti, i sistemi di alleanze, la politica estera aggressiva della Germania

- L'Italia nell'epoca postunitaria e nell'età giolittiana, le riforme sul lavoro e il diritto di sciopero, le alleanze con cattolici e socialisti. Il suffragio universale maschile
- L'Italia e l'impresa libica
- Stati Uniti, Russia, Germania, Inghilterra e Francia alla vigilia del primo conflitto mondiale.
- Il conflitto Russo-giapponese, la rivoluzione russa del 1905 ("la domenica di sangue"), la formazione dei Primi Soviet
- Le Guerre Balcaniche, La rivoluzione dei Giovani Turchi
- La Prima Guerra Mondiale. Il sistema di alleanze, l'attentato a Sarajevo, la neutralità dell'Italia, l'Italia tra neutralismo e interventismo, il patto di Londra e l'entrata in guerra dell'Italia, la divisione in vari fronti, il concetto di Trincea (letture su Classroom), la fase di stallo (1916), le svolte del 1917, Rivoluzione russa, entrata degli Usa nel conflitto, sconfitta di Caporetto), l'ultimo anno di guerra
- Trattati di pace, i 14 punti di Wilson, le sanzioni per la Germania, la fine degli Imperi centrali, la Società delle Nazioni.
- Russia, crollo dello zarismo, Rivoluzione d'ottobre, Tesi di aprile di Lenin, la guerra civile, da Lenin a Stalin, la formazione dell'U.r.s.s.
- Stati Uniti, accenni alla grande Crisi del 1929
- Italia, Biennio rosso, Trattato di Rapallo, nascita dei Fasci d'azione, la marcia su Roma, la nascita del Fascismo, il delitto Matteotti, Riforma Gentile, Patti lateranensi, le leggi fascistissime, le leggi Razziali
- Il Totalitarismo in Germania con Hitler e in Russia con Stalin

- La Seconda Guerra Mondiale, la Shoah, l'armistizio dell'8 settembre 1943, la caduta del Fascismo e la Resistenza, la fine della guerra, la liberazione dal Nazifascismo, la Bomba atomica, la tragedia di Hiroshima e Nagasaki, la nascita dell'Onu.

PROGRAMMA DI ARTE E TERRITORIO

DOCENTE: Prof.ssa Lorenza Maria Bohuny

TESTO ADOTTATO: S. HERNADEZ, E BARBAGLIO, A. BELTRAMI, M. DIEGOLI, S. MAGGIO, "ARTE E TERRITORIO, DAL NEOCLASSICISMO A OGGI", VOL.3

OBIETTIVI E FINALITA':

- Promuovere la conoscenza e la comprensione delle interconnessioni tra l'arte, la storia, la geografia e le tradizioni locali.
- Stimolare la creatività e l'espressione artistica degli studenti in relazione al contesto territoriale.
- Educare al rispetto, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.
- Acquisire gli strumenti interpretativi per la conoscenza artistica di un territorio, sviluppando la capacità di utilizzarli ai fini di eventuali esigenze professionali
- Individuare figure paradigmatiche del periodo storico-artistico di riferimento
- Sapersi orientare cronologicamente
- Saper usare il linguaggio settoriale dell'Arte
- Saper riconoscere ed esporre le caratteristiche del periodo storico-artistico di riferimento

METODOLOGIE DIDATTICHE:

- Approccio partecipativo (Brainstorming)
- Apprendimento cooperativo
- Didattica per progetti
- Flipped classroom
- Utilizzo di fonti diverse (visive, materiali, orali, scritte)
- Integrazione con altre discipline (storia, geografia, italiano, lingue straniere, geografia. diritto)

PROGRAMMA SVOLTO

Il Rococò: inizio della concezione di un'arte globale

Il Neoclassicismo: Contesto storico e culturale. Origini e caratteri. Arte classica e classicista. Urbanistica e architettura tra Sette e Ottocento

La teoria dell'Arte: J. Winckelmann. Il "bello ideale", il gran tour.

Il linguaggio della scultura: A. Canova. Vita e caratteri dell'arte. Analisi delle opere: "Paolina Borghese", "Amore e Psiche".

Il linguaggio della pittura: J. L. David. Vita e caratteri dell'arte. Analisi delle opere; "Il giuramento degli Orazi", " Morte di Marat".

Romanticismo. Contesto storico e culturale. Origini e caratteri. Rapporto tra Neoclassicismo e Romanticismo. Il "sublime" e il "genio"nella pittura. La fondazione dei grandi Musei nazionali.

Friederich: "Viandante sul mare di nebbia" J. Turner:: "Il mattino dopo il diluvio" E: Delacroix:: "La libertà che guida il popolo". Gericault:"La zattera della Medusa".

Realismo. Contesto storico e culturale. Caratteri del Realismo in Francia. La città moderna. Il Realismo nell'opera di G. Courbet. "L'atelier del pittore","Gli spaccapietre"

Origini e caratteri dell' Impressionismo. E: Manet. "La colazione sull'erba", "Il bar delle Folies-Bergères". L'Impressionismo: La natura, i "motivi", la tecnica, la luce e il colore. C. Monet: " Impressione, sole nascente", "La cattedrale di Rouen" (serie), le ninfee nella poetica di Monet. E. Degas, "L'assenzio". Renoir "Ballo al Moulin de la Galette" e "Le grandi bagnanti".

Crisi dell'architettura eclettica e nuove esperienze urbanistiche tra Ottocento e Novecento (La Tour Eiffel)

Il Simbolismo in Inghilterra, Francia, Bruxelles, Germania, Norvegia (Munch, le opere).

L'Art Nouveau (Guimard), il Modernismo (Gaudì), la Secessione (Klimt), Victor Horta in Belgio.

Tendenze post-impressioniste. Seurat "Una domenica pomeriggio all'isola de la Grande Jatte". P. Cezanne, "I giocatori di Carte", "Natura morta con mele e arance". P. Gauguin: "Cristo giallo", "Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo", "Manao Tupapau". Vincent Van Gogh, " La stanza di Vincent ad Arles", "La notte stellata".

Il Divisionismo: Pellizza da Volpedo "Il Quarto Stato"

Il Novecento. Le Avanguardie storiche. Significato, contesto storico e culturale, caratteri generali. Espressionismo :caratteri e linguaggio pittorico. Caratteri e linguaggi delle principali avanguardie. Fauve, Matisse "La danza " e "La musica", "Armonia in rosso". Die Bruke, Kirchner "Scena di Strada Berlinese".

Il Cubismo: caratteri e linguaggio pittorico. Cubismo analitico e sintetico. P. Picasso: "Les demoiselles d' Avignon", "Uomo con chitarra", "Guernica". Braque: "Uomo con chitarra"; Gris: "Lavabo", Delaunay "Finestre aperte contemporaneamente"

Il Futurismo. Caratteristiche generali e i Manifesti. Boccioni, "Materia", "La città che sale", "Forme uniche di continuità nello spazio"; G. Balla "Dinamismo di una cane al guinzaglio", "Bambina che corre sul balcone".

L'Astrattismo. Caratteri generali. Astrattismo lirico (Kandinskij "Composizione VIII", Marc e Klee), Astrattismo geometrico o Neoplasticismo (Mondrian, "Composizione con rosso, giallo e blu). Bahuaus, o del tentativo dell'arte globale.

Il Dadaismo. Caratteri generali. Il ready made. Lo sperimentalismo estremo. Duchamp "Fontana", "L.H.O.O.Q". Man Ray "Cadeau".

L'Ecole de Paris. Chagall e Modigliani.

La Pittura Metafisica. De Chirico, "Le muse inquietanti".

Il Surrealismo: rapporto Arte e Psicanalisi. Caratteri e principi dell'avanguardia. Tecniche e linguaggio pittorico. S. Dalì. "Sogno causato dal volo di un'ape", "La persistenza della memoria" il metodo paranoico critico. Magritte, "Ceci n'est pas une pipe".

Il caso dell' "Entartete Kunst", l'Arte "Degenerata", la condanna e la distruzione di opere d'arte da parte del Nazismo.

Dopo il 15 maggio il programma riguarderà le tendenze artistiche del secondo dopoguerra, affrontando tematiche varie, quali l'Arte informale, lo Spazialismo, la Pop Art, l'Arte Concettuale, la Land Art, la Body Art, l'Iperrealismo e il Graffittismo.

Nell'ambito della didattica orientativa la classe ha svolto il progetto; "Adotta un artista", con lo scopo di approfondire un artista scelto individualmente, nell'ambito del programma di quinto anno, e di comunicare ai compagni quante informazioni possibili per creare un percorso personale di raccordo attraverso documenti, lettere e descrizioni di metodologie artistiche ed evidenziare la trasformazione dell'arte attraverso singole personalità. Uno degli step più interessanti è stata la formulazione di un'intervista "ideale" all'artista nella quale gli alunni hanno dovuto immedesimarsi nel personaggio e giocare il doppio ruolo anche di intervistatore, Si è colta l'occasione anche di verificare come i personaggi vivessero nel loro contesto storico e le differenze

USCITE DIDATTICHE

Sono state organizzate con la classe tre uscite didattiche:

- una per visitare i monumenti dell'Eur: gli studenti, a coppia, hanno organizzato, come guide turistiche, un tour per il quartiere Eur in 6 tappe, da cui è stato realizzato anche un elaborato scritto.

- una in collaborazione con la collega di Inglese per la visita di San Paolo dentro le Mura, che è proseguita con un itinerario della Roma Barocca, fino ad arrivare a Piazza di Spagna. Durante questo tour gli studenti hanno verificato la pertinenza di quanto esposto dai compagni di una classe quarta, diventando "Professori per un giorno".

- Un'ulteriore uscita organizzata per la Mostra "Munch: il grido interiore", durante la quale l'alunna che aveva scelto, nell'ambito del progetto "Adotta un artista", il pittore Edvard Munch ha guidato la classe nel percorso espositivo. Nel frattempo ogni studente ha scelto un quadro della Mostra che ha approfondito personalmente con un elaborato scritto, nel quale ha esposto sia le proprie impressioni, sia valutazioni sull'allestimento e la scelta della curatela.

EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito infine dell'Educazione Civica, oltre agli argomenti riguardanti la Tutela del Patrimonio e la legislazione dei beni culturali e ambientali, gli studenti hanno concentrato l'attenzione sulla tematica dell'Arte e la guerra e sui furti dell'arte.

PROGRAMMA DI FRANCESE

DOCENTE: Prof.ssa Amalia Urbano

TESTO IN ADOZIONE

- Parodi-Valacco, ***Objectif tourisme*** **,** Mondadori Education 2018

Contenuti classe 5C ITE TUR	
Modulo	Tempi
Ripasso e consolidamento del programma dell'anno precedente, con particolare riferimento alle competenze grammaticali e d'indirizzo. **<u>Géographie- France</u>** • Provence-Alpes-Côte d'Azur (PACA) • Paris • La rive droite et ses monuments • La rive gauche et ses monuments	Settembre
<u>Géographie- France</u> • La Corse (histoire – langue – gastronomie) **<u>Théorie:</u>** - Les hébergements touristiques - Les hôtels - Les villages touristiques	Ottobre Ottobre

- Les gîtes ruraux - Les campings - Les auberges de jeunesse	
<u>Géographie - France</u> • Rhône-Alpes : les attraits touristiques - gastronomie **<u>Théorie:</u>** - Les transports aériens - Les transports ferroviaires – - Les transports urbains - Les transports maritimes - Le tunnel de la Manche – **Eurotunnel**	Novembre
<u>Géographie - France</u> • L'Occitanie • Le Canal du Midi **<u>Géographie - Italie</u>** • L'Italie (p.332) • Rome: les attraits touristiques - gastronomie • Les vestiges romaines • Les monuments baroques • Les monuments de la Renaissance • Les Basiliques plus importantes **De la théorie à la pratique :** • **Balade gourmande à la découverte des « Chateaux Romains »**	Dicembre
<u>Géographie - France</u> • L'Alsace: histoire, gastronomie – attraits touristiques **<u>Géographie- Italie :</u>** • Vallé dAoste **<u>Géographie - France</u>**	Gennaio

• La Bretagne: histoire, gastronomie – attraits touristiques - les marées **<u>Géographie - Italie</u>** • Le Piémont	Febbraio
<u>Géographie - France</u> • L'Outre-Mer (en Général et région PowerPoint) **<u>Géographie- Italie :</u>** • La Ligurie **<u>Théorie:</u>** • Le tourisme gourmand • Le tourisme sportif • Le tourisme de montagne • Le tourisme vert • Le tourisme du troisième âge • Le tourisme de santé	Marzo/ Aprile
<u>Géographie- Italie :</u> • La Sardaigne **<u>Théorie:</u>** • La recherche d'un employ • La lettre de motivation • Le CV • L'entretien d'embauche	Maggio/Giugno

PROGRAMMA SPAGNOLO

DOCENTE: Prof.ssa Maria Chiara Filippetti

Libri di testo

- **Grammatica:**

Cristina Alegre Palazón; Mabel Almarza Durán; Carmen Bloise; Juan Manuel Fernández; Alicia Jiménez; Serenella Quarello, **Rumbo español 2!,** Pearson Lang, Milano Torino. 2019.

- **Turismo**

Laura Pierozzi, Buen Viaje, **Curso de español para el turismo,** 4 edizione, Zanichelli. Bologna, 2017

Contenuti svolti

Gramática, Léxico y Comunicación:

- Taller de acentuación

- **Unidad 9: México querido y lindo**

Viajes y medios de transporte.
Narrar una experiencia en pasado; contraste de los tiempos del pasado: pretérito perfecto, pretérito indefinido; pretérito imperfecto; pretérito pluscuamperfecto;
Expresar futuro y probabilidad: el futuro simple

Ruta cultural en México. Los estudiantes han elaborado un itinerario turístico en México de 7 días durante el dia de Muertos

- **Unidad 10: Yo me iría a una isla**

El cuerpo humano; sano como una manzana: modismos con partes del cuerpo; las actividades saludables; hablar del estado físico y de la salud.
Pedir consejo y hablar de remedios; aconsejar, recomendar, pedir permiso y pedir algo con cortesía,
El condicional simple y el condicional compuesto.
El superlativo relativo y absoluto

Rutas culturales por el archipiélago de las Baleares y por las Canarias

- **Unidad 11: Salamanca, ciudad universitaria**

La educación y los estudios; profesiones y mundo laboral; escribir un curriculum vitae

Ruta cultural por Salamanca

- **Unidad 12:** el presente de subjuntivo regular e irregular; el imperativo formas de cortesía y el imperativo negativo (Da svolgere dopo il 15 maggio)

Turismo:

- **¿Clase turista o preferente?**

Ventajas e inconvenientes de los principales medios de tranporte;el equipaje para volar en avión; el aeropuerto: lado tierra y lado aire; la facturación; el billete aéreo y la tarjeta de embarque; itinerarios de vuelo; trenes y autobuses; el AVE; trenes turisticos españoles

Para profundizar: ICAO e IATA; El acuerdo de Schengen; El Interrail: un viaje mochilero (Material elaborado por la docente)

- **Le enseño nuestras ofertas**

En la agencia de viajes; atender al cliente y reservar alojamiento; el agente de viaje; tipos de viaje y actividades; el seguro de viaje.

- **Derechos y deberes del viajero**

La Organización Mundial del Turismo; el Código ético mundial para el turismo.

Para profundizar: el turismo responsable; el turismo accesible, el turismo sostenible (material elaborado por la docente)

- **Un recorrido por la ciudad**

El turismo accesible, inclusivo y sostenible en España.

- **Recorrer el mundo hispánico**

España, un único país pero descentralizado; la guerra civil, el franquismo; Guernica, (dopo il 15 maggio)

- Turismo religioso: el Camino de Santiago
- Turismo folclórico. las Fallas de Valencia
- Turismo cultural. la Semana Santa en España

Conocer Hispanoamérica

Cultura y civilización
El Día de Muertos.
El 12 de octubre, Día de la Hispanidad: una fiesta controvertida
Día internacional de la Eliminación de la Violencia contra la Mujer; Estereotipos de género. El machismo en la música hispanoamericana
Los amantes de Teruel
La Via Francigena
27 de enero: Día Internacional en Memoria de las Víctimas del Holocausto
Los deportados españoles en Mauthausen
La Panamericana (dopo il 15 maggio)

Los alumnos han realizado presentaciones sobre las siguientes fiestas españolas o hispanoamericanas:

- la Feria de Abril (Sevilla);
- la Feria de Málaga,
- la Feria de las flores (Medellín)
- los Sanfermines (Pamplona)
- la Tomatina (Buñol)
- la Fiesta de moros y cristianos (Alcoy, Alicante)
- las hogueras de san Juan (Alicante)
- San Isidro (Madrid)
- Fiesta del Pilar (Zaragoza)
- Semana grande (Bilbao)
- Festival de los patios (Córdoba)
- Romería de la Virgen del rocio (Huelva)
- Inti raymi (Perù)
- Carnaval de Oruro

Proyección de las películas *Coco* (sobre el Día de Muertos) y *The Way* (sobre el Camino de Santiago)

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Alessandra Venezia

Testo utilizzato:

- "THE TRAVELLERS' CLUB" (autore M. Ravecca, editore Mondadori Education).

Competenze:

Preparazione alle Prove INVALSI (esercitazione di reading and listening comprehension in laboratorio);

"Professional competences" dal testo "THE TRAVELLERS' CLUB". In particolare:

Itinerary folder / writing for tourism:

- Describing highlights
- Describing an event or festival
- Types of tour. Short itineraries.
- Describing a city: local cuisine, where to stay, how to get there
- Highlights of Albano Laziale: an example of brochure in English
- How to write an itinerary
- Food and wine tours
- Walking tours
- Rome 4-day itinerary
- A private Baroque Rome walk
- An itinerary in southern England

CONTENUTI SVOLTI

Elementi di geografia turistica di Roma in inglese, elementi di geografia, storia, cultura e istituzioni del Regno Unito e degli USA. In particolare:

- Exploring Rome: how to get there, how to get around, what to do and eat, Rome highlights

- The British Isles in a nutshell
- Geography of the UK: smaller islands, mountains, rivers, lakes, climate, countryside
- The UK and the Union Jack
- Southern England highlights
- Midlands, East Anglia and Northern England

- Exploring London: how to get there, how to get around, what to do, where to buy, what to eat, London highlights
- History of London: from past to present
- UK history from the Iron Age to Magna Carta
- The Civil War and the Glorious Revolution. Bill of Rights and Toleration Act.
- Charles Dickens and the Industrial Revolution.
- Ireland and the Irish Conflict
- British literature: Oscar Wilde and the Aesthetic Movement
- "The Picture of Dorian Gray"
- British institutions and economy

- The USA in a nutshell
- Fact file about the USA: borders, flag, population, climate, languages
- Geography of the USA
- Exploring New York: how to get there, how to get around, what to do, New York City highlights
- History of New York City
- Some important dates in US history
- Culture: the American Dream / Ellis Island and immigration
- The Civil Rights movement: Martin Luther King's speech "I have a dream"

Le lezioni sono state corredate di riassunti e schemi forniti dall'insegnante e di contenuti multimediali in lingua sulle civiltà britannica, irlandese e statunitense e sul turismo in Italia e nei Paesi anglofoni.

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

- Washington highlights
- US Institutions: term of the US President, main US political parties
- The US Government
- Civics and citizenship: EU, Brexit and NATO

- Writing for tourism: circular letters and promotion (websites, magazines, etc.)

PROGRAMMA DI GEOGRAFIA TURISTICA

DOCENTE: Prof.re Francesco Mele

Unità 1 La costruzione dell'immagine turistica
1. L'immagine turistica di un luogo.
2. Cinema e immagine turistica.
3. Letteratura e immagine turistica.
4. Social network e immagine turistica.

Unità 2 Il turismo modifica i luoghi e le culture
1. Viaggio come rottura della vita quotidiana.
2. Gli stereotipi culturali e l'immagine turistica.
3. Il turismo e la rappresentazione della realtà.
4. La globalizzazione ha cambiato l'esperienza del viaggio.
5. Il turista consapevole "Le meraviglie del mondo d'oggi".

Unità 3 Gli strumenti della geografia turistica
1. Condizioni climatiche fusi orari e turismo;
2. Mappe digitali e realtà aumentata: itinerari con Google Earth.
3. Gli indici di impatto ambientale per il turismo.

Unità 4 Il ruolo del turismo nell'economia mondiale
1. Il turismo nell'economia mondiale.
2. I flussi turistici internazionali.
3. Il sistema internazionale della ricettività.
4. Nuove forme di ricettività e di turismo
5. I trasporti aerei

Unità 5Turismo e sostenibilità ambientale
1. Cambiamenti climatici e turismo,
2. Le forme di turismo sostenibile.
3. Modelli di turismo sostenibile: Amazzonia e Himalaya

Unità 6 La geografia del mondo d'oggi
1. Continenti, oceani e acque interne.
2. La popolazione mondiale: distribuzione e dinamiche demografiche.
3. La geografia degli spazi culturali.
4. La geografia economica mondiale.
5. La geografia politica del mondo d'oggi.

Sez 3 I Paesi Exraeuropei

L'AFRICA

Unità 7 L'Africa settentrionale
1. L'Egitto.
2. Il Marocco.

3. La Tunisia

Unità 9 L'Africa meridionale
1. Il Sud Africa

L'ASIA

Unità 11 L'Asia occidentale
1. Israele
2. La Giordania

Unità 12 L'Asia orientale
1. Il Giappone
2. La Cina

LE AMERICHE

Unità 18 e 19 L'America settentrionale e centrale
1.Gli Stati Uniti
2. Messico.
4. Canada.
5. Cuba

Unità 20 L'America meridionale
1. Perù
2. Brasile

L'OCEANIA
1.Australia
2. Nuova Zelanda

L'ultima parte del programma sarà svolta dopo il 15 maggio.

Libro di testo: PAESAGGI DEL TURISMO 3 SECONDA EDIZIONE – Iarrea. Pilotti -Zanichelli

PROGRAMMA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

DOCENTE: Prof.ssa Maria Ferrenti

Di seguito siriporta lo sviluppo del programma in termini di *competenze e abilità*.

Competenze

- Saper analizzarein modo critico il testo della Costituzioneitaliana
- Saper analizzare l'organizzazione della Repubblica, i compiti e le funzioni delle varie istituzioni e le maggiori problematiche che ciascuna di queste quotidianamente affronta
- Saper riconoscere le connessioni fra gli organi dell'UE e delle altre organizzazioni internazionali
- Saperanalizzare icompitielefunzioni delleistituzioni locali,nazionali edinternazionali che operano nel settore turistico
- Individuareeutilizzareglistrumentinormativiinmateriadibeniculturaliedambientali.

Abilità

- Individuareleprincipali caratteristichede!nostrotestocostituzionale
- Riconoscere e discutere il ruolo,lefunzionielecorrelazionitraiprincipaliorganicostituzionali
- Identificareleinterrelazionitraleprincipaliorganizzazionieuropeeeinternazionali
- Individuare le funzioni delle istituzioni che operano nel settore turistico a livello nazionale e internazionale
- Applicare la normativa relativa ai beni culturali ed ambientali

Contenuti svolti

LA COSTITUZIONE ITALIANA

- Le tappe storiche della Costituzione italiana
- Le principali caratteristiche
- La struttura
- I Principi fondamentali

GLI ORGANI ISTITUZIONALI NAZIONALI

- ***Il Parlamento***:

la composizione; modalità di elezione e i sistemi elettorali; lo status di parlamentare; l'organizzazione;la funzione legislativa e le altre funzioni.

- ***Il Presidente della Repubblica***:

il ruolo del Capo dello Stato;l'elezione, le prerogative, lefunzionie gliatti del Presidente della Repubblica.

- ***Il Governo:***

la composizione; la formazione e la crisi di Governo; le funzioni e gli atti normativi

- ***La Magistratura:***

i principi costituzionali; giurisdizione civile, penale e amministrativa; il Consiglio Superiore della Magistratura

- ***La Corte Costituzionale:***
composizione e funzioni.

LE ISTITUZIONI LOCALI

- - I modelli organizzativi dello Stato
- - La riforma del Titolo V della Costituzione (legge 3/2001):
  il principio di sussidiarietà, l'art.117 Cost., l'autonomia finanziaria delle Regioni..
- Le Regioni: gli organi di governo e le loro principali funzioni.
- La Provincia
- La Città metropolitana

L' UNIONE EUROPEA

- Le principali tappe storiche: origini e sviluppi dell'integrazione
- Le Istituzioni comunitarie:
  il Parlamento europeo
  la Commissione europea
  il Consiglio dell'Unione europea
  il Consiglio europeo
  la Corte di Giustizia europea
- Il diritto comunitario

LEORGANIZZAZIONIINTERNAZIONALI

- Il diritto internazionale, gli articoli 10 e 11 della Costituzione.
- L'ONU: gli scopi e gli organi.
- L'UNESCO: la nascita, gli scopi, il patrimonio dell'umanità: la Convenzione di Parigi del 1972 e le Convenzioni del Patrimonio sommerso e immateriale.

IL PATRIMONIO CULTURALE

LA TUTELA DEI BENI CULTURALI

- La tutela del turismo nella Costituzione: l'art. 9 della Cost.
- Breve storia della tutela dei beni culturali in Italia
- II Codice dei beni culturali e del paesaggio: la struttura del Codice e la differenza tra "tutela"e"valorizzazione"
- La tutela dei beni culturali
- La fruizione dei beni culturali
- La valorizzazione dei beni culturali
- La legislazione internazionale relativa ai beni culturali.
- Le principali convenzioni internazionali.

LA TUTELADEI BENI PAESAGGISTICI

- La legislazione italiana in materia di paesaggio
- La tutela e la valorizzazione del paesaggio. La procedura di riconoscimento

- La tutela del paesaggio nella normativa internazionale: la Convenzione Unesco del 1972 e la Convenzione europea del paesaggio.

Materialiutilizzati

- *LIBRO DI TESTO:*
  BOBBIO, DELOGU, GLIOZZI– DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICAvol. B – SCUOLA & AZIENDA
- LaCostituzioneItaliana
- CodicedeiBeniculturaliedel paesaggio

PROGRAMMA DI DI DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

DOCENTE: Prof.ssa Maria Antonietta Casolo

L'ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE

L'analisi dei costi

Il controllo dei costi: direct costing

Il controllo dei costi: il full costing

Il controllo dei costi: l'Activity Based Costing (ABC)

L'analisi del punto di pareggio (Break Even Analisys)

Il sistema di qualità nelle imprese turistiche

TOUR OPERATOR

L'attività dei tour operator

Il prezzo di un pacchetto turistico

Il marketing e la vendita dei pacchetti turistici

Il business travel

LA PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE

La pianificazione strategica

Le strategie aziendali e i piani aziendali

Il business plan

Il budget

L'analisi degli scostamenti

IL MARKETING TERRITORIALE

La destinazione turistica

I fattori di attrazione di una destinazione turistica

I flussi turistici

Dall'analisi SWOT al posizionamento di una destinazione turistica

Il piano di comunicazione e promozione

Albano Laziale 05/05/2025

PROGRAMMA DI RELIGIONE

DOCENTE: Prof.re Marcello Miceli

Il rapporto educativo, consolidandosi negli anni è risultato più che buono.

COMPETENZE

- Acquisire capacità di ascolto, espressione, confronto e collaborazione;
- Confrontarsi con i valori del cristianesimo e con la visione dell'uomo e della società che esso propone;
- Crescere nella responsabilità e nella capacità di operare scelte significative;
- Arricchire il lessico religioso;
- Conoscere gli orientamenti della Chiesa con riferimento ad aspetti di bioetica, lavoro, dottrina sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile!

ABILITA'

Al termine dell'intero percorso di studio l' IRC ha messo lo studente in condizione di:

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, nel confronto con il messaggio cristiano, spento all'esercizio della giustizia e della solidarietà, all'interno di un contesto multiculturale;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia della cultura Europea per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede Cristiana interpretandone correttamente i contenuti nel confronto aperto con i contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali;
- Individuale le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- Riflettere sul metodo con il quale decidere e scegliere in maniera autenticamente umana.

CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

- Nel rispetto dell'umanità del quadro di riferimento (natura, finalità, obiettivi e contenuti I.R.C.). E'stato possibile attuare una pluralità di modelli che hanno tenuto conto di prospettive diverse e, insieme complementari: la prospettiva biblica, teologico sistematica, fenomenologica, antropologica e storica.

VERIFICA E VALUTAZIONE

- La valutazione è riferita all'interesse dimostrato, al grado dell'impegno, alla qualità della partecipazione alle lezioni, nonché delle conoscenze acquisite verificate attraverso la conversazione in classe.

CONTENUTI TRATTATI:

- Il problema etico e l'agire morale;
- Libertà e felicità;
- Il discernimento e l'opzione fondamentale;
- L'etica della vita;
- Il messaggio morale nella Bibbia;
- L'etica della vita;
- L'etica della solidarietà;
- I punti fermi dell'insegnamento sociale della Chiesa, la dignità della persona umana, il bene comune, lo sviluppo integrale e solidale, la responsabilità nel rapporto con la natura, lo sviluppo sostenibile.
- Religione, religiosità, fede.
- Dio secondo Gesù di Nazareth: il Padre.
- L'uomo e la conoscenza di Dio.
- La persona umana: i labirinti interiori e la ricerca di identità.
- Modelli contemporanei: quali valori.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

DOCENTE: Prof.re Russo Giancarlo

Equazioni e disequazioni di secondo grado: richiami

Funzioni reali di variabile reale

- Definizione
- Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche
- Classificazione delle funzioni
- Dominio di funzioni algebriche
- Funzioni elementari
- Funzioni crescenti e funzioni decrescenti

Limiti

- Introduzione al concetto di limite
- Funzioni continue, algebra dei limiti, aritmetizzazione parziale del simbolo di infinito
- Forme di indecisione di funzioni polinomiali e di funzioni razionali fratte
- Asintoti e grafico probabile di una funzione

Derivata e teoremi sulle funzioni derivabili

- Concetto di derivata
- Derivate delle funzioni elementari
- Algebra delle derivate
- Applicazione geometrica del concetto di derivata
- Punti di estremo relativo e assoluto, punti di flesso
- Teoremi sulle funzioni derivabili: Il teorema di Fermat
- Analisi dei punti stazionari mediante la derivata prima

Studio di funzioni algebriche razionali

- Dominio, zeri e segno, comportamento della funzione agli estremi del dominio, studio della derivata prima, grafico

Funzioni economiche (Cenni)

- Funzione domanda ed offerta, prezzo di equilibrio
- Funzione costo, funzione ricavo, funzione profitto

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: **Prof.re Dennis Martino**

APPARATI E SISTEMI DEL CORPO UMANO

Conoscere gli apparati e i sistemi del corpo umano, in

particolare quelli che generano il movimento.

. . . . . .

APPARATO SCHELETRICO APPARATO ARTICOLARE

APPARATO MUSCOLARE

APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO APPARATO RESPIRATORIO

SISTEMA NERVOSO

I MECCANISMI ENERGETICI

Conoscere le funzioni dei meccanismi energetici, di controllo e

biomeccanici dell'apparato locomotore.

· SISTEMA AEROBICO

· SISTEMA ANAEROBICO

· SISTEMA ANAEROBICO LATTACIDO

L'ATTIVITÁ MOTORIE NI VARI PERIODI STORICI

Cenni delle attività motorie nei vari periodi storici.

· LA NASCITA DEL MOVIMENTO: LA PREISTORIA ·

L'EVOLUZIONE DEL MOVIMENTO INTESO COME PRATICA SPORTIVA: LE PRIME CIVILTÁ

L'EVOLUZIONE DEL MOVIMENTO INTESO COME PRATICA SPORTIVA E SPETTACOLO: L'ANTICA GRECIA E ROMA

· LE OLIMPIADI

· L'ATTIVITÁ MOTORIA DURANTE LE GUERRE

LA TEORIA DELL'ALLENAMENTO

Approfondimento delle conoscenze tecniche, tattiche e teoria

delle attività motorie, sportive ed espressive.

· LE CAPACITÁ CONDIZIONALI

· LE CAPACITÁ COORDINATIVE E COGNITIVE · LE FASI SENSIBILI

LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

Approfondimento delle conoscenze relative agli sport di squadra e individuali.

· DIFFERENZE E ANALOGIE TRA SPORT DI SQUADRA E INDIVIDUALE

· REGOLE, ELEMENTI TECNICI FONDAMENTALI E FUNZIONE SOCIALE DEGLI SPORT PRATICATI

. SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

Conoscere il concetto di salute come mantenimento, con regole di vita corrette e forme di prevenzione.

· IL CONCETTO DELLA SALUTE DINAMICA · TRAUMI RELATIVI ALLO SPORT

· L'ATTIVITÁ FISICA E IL SONNO

· LA NUTRIZIONE

Allegato n° 2 al Documento di Classe 5 C ITE TUR A.S 2024-2025

Griglie di valutazione delle prove scritte e della prova orale

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA A -Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali	Punt.max	Descrittori	Punteggio corrispondente
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e) il testo non presenta alcuna organizzazione e pianificazione dell'argomentazione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e) il testo manca del tutto di coerenza e coesione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diverse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e spesso improprio e) il testo presenta gravi scorrettezze lessicali, espressione confusa	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura e) il testo è gravemente e diffusamente scorretto	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) conoscenze e riferimenti culturali scarsi	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative e) non presenta alcun giudizio critico e personale	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2

Indicatori specifici	Punt. max	Descrittori	Punteggio corrispondente
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 punti	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli di consegna b) nel complesso rispetta i vincoli c) lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) non rispetta tutti i vincoli richiesti e) non rispetta alcun vincolo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 punti	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) ha compreso molto superficialmente il senso complessivo del testo e) non ha compreso il senso complessivo del testo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10 punti	a) l'analisi è molto puntuale ed approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi trascura alcuni aspetti e) l'analisi è del tutto carente	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 punti	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) il testo è stato interpretato in modo sommario e superficiale e) non si evidenzia alcuna interpretazione del testo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
			Punteggio totale .... /100

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA B - Analisi e interpretazione di un testo argomentativo

Indicatori generali	Punt.max	Descrittori	Punteggio corrispondente
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e) il testo non presenta alcuna organizzazione e pianificazione dell'argomentazione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e) il testo manca del tutto di coerenza e coesione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diverse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e spesso improprio e) il testo presenta gravi scorrettezze lessicali, espressione confusa	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura e) il testo è gravemente e diffusamente scorretto	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) conoscenze e riferimenti culturali scarsi	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative e) non presenta alcun giudizio critico e personale	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2

Indicatori specifici	Punt. max	Descrittori	Punteggio corrispondente
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10 punti	a)individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni nel testo c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) riesce a cogliere solo alcuni aspetti del testo e) non riesce a cogliere il senso del testo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 punti	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) argomentazione a tratti incoerente e con connettivi inappropriati e) argomentazione del tutto incoerente e inappropriata	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 punti	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) sostiene l'argomentazione con una carente preparazione culturale e) non utilizza alcun riferimento culturale valido	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3
			Punteggio totale ... / 100

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità

Indicatori generali	Punt.max	Descrittori	Punteggio corrispondente
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e) il testo non presenta alcuna organizzazione e pianificazione dell'argomentazione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e) il testo manca del tutto di coerenza e coesione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diverse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e spesso improprio e) il testo presenta gravi scorrettezze lessicali, espressione confusa	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura e) il testo è gravemente e diffusamente scorretto	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) conoscenze e riferimenti culturali scarsi	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative e) non presenta alcun giudizio critico e personale	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2

Indicatori specifici	Punt. max	Descrittori	Punteggio corrispondente
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	10 punti	a) il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni c) il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione d) solo alcuni aspetti risultano coerenti con le richieste e) il testo va fuori tema	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15 punti	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione è abbastanza lineare d) esposizione non sempre coerente e ordinata e) esposizione disordinata e incoerente	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	15 punti	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) argomentazione sostenuta da una carente preparazione culturale e) non si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali validi	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3
			Punteggio totale.... / 100

Griglia di attribuzione del punteggio (parte generale)

Valutazione complessiva	Punt. … / 60	Punt. … / 10
Gravemente insuff. / Insufficiente	12 - 23	3 - 4½
Non pienamente sufficiente	24 - 35	5 - 5 ½
Sufficiente / Più che sufficiente	36 - 41	6 - 6 ½
Discreto / Più che discreto	42 - 47	7 - 7 ½
Buono / Distinto	48 - 54	8 – 8 ½
Ottimo	55 - 60	9 - 10

Griglia di attribuzione del punteggio (parte specifica – tipologie A, B e C)

Valutazione complessiva	Punt. … / 40	Punt. …. / 10
Gravemente insuff. / Insufficiente	8 -15	3 - 4½
Non pienamente sufficiente	16 - 23	5 - 5 ½
Sufficiente / Più che sufficiente	24 - 27	6 - 6 ½
Discreto / Più che discreto	28 - 31	7 - 7 ½
Buono / Distinto	32 - 36	8 - 8 ½
Ottimo	37 - 40	9 - 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (INGLESE)

CANDIDATO:	**CLASSE:**

INDICATORE	DESCRITTORE COMPLETA	DESCRITTORE ADEGUATA	DESCRITTORE PARZIALE	DESCRITTORE SCARSA	DESCRITTORE INESISTENTE
Comprensione del testo	5	4	3	1 - 2	0
Interpretazione del testo	4 - 5 (Il candidato risponde alla domanda in modo completo e rielaborando, ove possibile, la risposta. Forma e lessico adeguati e corretti.)	3 - 4 (Il candidato risponde alla domanda in modo corretto. Forma sostanzialmente corretta e scelte lessicali varie anche se con qualche omissione / inesattezza o ripetizione.)	2 - 3 (Il candidato risponde alla domanda in modo parzialmente corretto ma non completo, con imprecisioni o senza rielaborazioni personali. Presenza di alcuni errori grammaticali.)	1 - 2 (Il candidato non comprende la domanda, risponde in modo errato o superficiale, copiando parti del testo anche non pertinenti)	0
Produzione scritta: aderenza alla traccia	4 - 5 (Contenuto esaustivo e aderente alla traccia)	3 - 4 (Contenuto buono e generalmente rispondente alla traccia)	2 - 3 (Contenuto essenziale / sufficientemente sviluppato e/o parzialmente aderente alla traccia)	1 - 2 (Contenuto breve e superficiale o poco aderente alla traccia)	0
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	4 - 5 (Produzione corretta, coerente e ben organizzata. Lessico ricco e adeguato.)	3 - 4 (Testo ben organizzato. Presenza di errori non gravi (solo qualche imprecisione) e lessico vario e corretto.)	2 - 3 (Testo essenziale / sufficientemente organizzato ma con presenza di alcuni errori. Sufficiente varietà lessicale.)	1 - 2 (Testo frammentario / lacunoso o poco organizzato con errori gravi e/o diffusi e lessico essenziale)	0
PUNTEGGIO TOTALE	**/20**				

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SANDRO PERTINI"

Sede di Via Napoli, 3 - 00045 Genzano di Roma - Tel. 06121125600 -
Indirizzi: ITE Amministrazione, finanza e marketing - ITT Informatica e telecomunicazioni –
Sede di Via della Stella, 7 - 00041 Albano Laziale - Tel. 06121126605 Indirizzo ITE Turismo
Cod. mecc. RMIS05300L - C.F. 90049420582 – Ambito territoriale Lazio 15
Sito web: *https://www.pertinigenzano.edu.it* **- E-mail:** *rmis05300l@istruzione.it* **– P.E.C.:** *rmis05300l@pec.istruzione.it*

Allegato n° 3 al Documento di Classe 5 C ITE TUR A.S 2024-2025

MODULI ORIENTATIVI

(ai sensi del DM 328/2022.)

Classe V Sez. C
INDIRIZZO ITE TUR

Docente coordinatore di classe: Prof. Francesco Mele

Anno scolastico 2024-2025

IISS SANDRO PERTINI

Moduli orientativi della 5C Ite Tur realizzati con riferimento al Quadro competenze europee Entrecomp sullo sviluppo dell'imprenditorialità

IISS SANDRO PERTINI

Competenze da sviluppare	Descrittori	Unità didattiche orientative/attività	Discipline coinvolte e progetti	Modalità di svolgimento	ORE 30 ore min

1 IDEE E OPPORTUNITA **Riconoscere le opportunità** Usare la propria immaginazione e abilità per trovare opportunità e creare valore **Creatività** Sviluppare idee creative e propositive	• Identificare e cogliere le opportunità per creare valore esplorando il panorama sociale, culturale ed economico . • Identificare i bisogni e le sfide da risolvere. • Stabilire nuove connessioni e raccogliere elementi per creare opportunità e creare valore	• Realizzazione itinerari e prodotti turistici per la promozione del territorio. • Pianificazione e realizzazione di prodotti per il mercato	**Geografia turistica** **Arte e Territorio** **Geografia Turistica** **Interdisciplinare**	Realizzazione itinerari turistici anche con l'utilizzo di strumenti informatici _____ **"Adotta un' artista "** approfondimento, da parte degli alunni, di un singolo artista del programma di arte del 5° anno, attraverso la simulazione di un'intervista e l'immedesimazione la figura dello stesso _____ **"Diventare un Video blogger"** realizzazione a gruppi di 2-3 alunni, di un "vlog" su una località dei Castelli Romani _____ "FareTurismo" – Università Europea di Roma	**4 H** **10 H** **8 H** **2H**

1.5 Pensiero etico e sostenibile Valutare le conseguenze e l'impatto di idee, opportunità e azioni	• Valutare le conseguenze di idee che portano valore e l'effetto dell'azione imprenditoriale sulla comunità di destinazione, il mercato, la società e l'ambiente • Riflettere su quanto sono sostenibili nel lungo periodo gli obiettivi sociali, culturali ed economici . • Agire in modo responsabile	• Turismo e sostenibilità; • Il turismo responsabile; • Diritti universali; Cittadinanza attiva.			

RISORSE **2.4 Conoscenze economico-finanziarie** Sviluppare un know how economico e finanziario	• Stimare il costo necessario per trasformare un'idea in un'attività che crea valore • Pianificare, mettere in atto e valutare le decisioni finanziarie nel corso del tempo • Gestire i finanziamenti per assicurarsi che l'attività produttrice di valore sia in grado di durare nel lungo periodo	• Pianificazione e realizzazione di prodotti per il mercato; Gestione attività aziendale			
IN AZIONE **3.4 Lavorare con gli altri** Fare squadra, collaborare e restare connessi	• Lavorare insieme e cooperare con gli altri per sviluppare idee e trasformarle in azione • Fare rete • Risolvere i conflitti e affrontare la concorrenza positivamente quando necessario	Come sopra	**Arte e Territorio** **Geografia turistica**	**"Professori per un Giorno"** **Valutare il lavoro degli altri.** A piccoli gruppi, la classe ha valutato il lavoro di guida turistica dei colleghi della 4B ITE TUR _____ **"Docente per un giorno"** Serie di lezioni in classe capovolta dove a turno gli alunni hanno fatto lezione ai loro compagni, su un paese extra europeo _____	4H 4H

3.5. Imparare dall'esperienza Imparare facendo	• Utilizzare qualsiasi iniziativa per la creazione di valore come un'opportunità di apprendimento • Imparare con gli altri, compresi i colleghi e i mentori • Riflettere e imparare sia dal successo che dal fallimento (proprio e altrui)	Come sopra	**Arte e territorio**	Mostra di Munch palazzo Bonaparte (Roma) Attraverso il percorso espositivo imparare un esempio di allestimento di una mostra.	5 H
					TOT ORE 37

Allegato n° 3 al Documento di Classe 5 C ITE TUR A.S 2024-2025

Tracce di simulazione prima e seconda prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come[1] scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio[2]
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano[3]
quasi ombra d'ago in tacito quadrante[4].

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una '*clessidra*'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

COPIA

---

[1] *Come*: mentre
[2] *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno
[3] *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire
[4] *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi[1] inferiori al còmpito dell'uomo. La vendemmia, la messe[2], la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio[3] a quel modo. – Il cuore te lo diceva – mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola[4], al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto[5] che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota[6].»

[1] *stimansi*: si stima, si considera.
[2] *messe*: il raccolto dei cereali.
[3] *concio*: conciato, ridotto.
[4] *casipola*: casupola, piccola casa.
[5] *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.
[6] *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre,** *La sola colpa di essere nati,* Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.
L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.
Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire

non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.
Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.
Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera,* 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondeggianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.
Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.
Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]
Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.
Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.
[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla "*progressiva potenza dell'Opinione*".

Produzione
Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».
Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiormonte – Francesca Tomasi,** *L'umanista digitale,* il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro.

Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole.* Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme[1], e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole.

Altro che scomparsa degli intermediari[2]. L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti

---

[1] Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

[2] Uno dei *topoi* interpretativi alle origini del www era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.

collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo *status* di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 39-40): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

Produzione

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiormonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0.

Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale,* in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].
Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA CZ

Tra sport e storia.

"Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po'.
Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.
Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica[1], vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora.
Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra."

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da "Il Giornale" (24/09/2013)

[1] *La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).*

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.
Il campione ha ottenuto il titolo di "Giusto tra le Nazioni", grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.
Inoltre, una sua "mitica" vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a "calmare gli animi" dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: TURISMO

Tema di: LINGUA INGLESE

SIMULAZIONE

PART 1 - COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Holiday trend: Coolcation. These holiday destinations will cool you down!

Hot weather is what many people normally go on holiday for, but rising global temperatures are putting parts of the tourism industry at risk. Record global temperatures have been sending people home early from their vacations in the last few years, raising questions about what kind of impact the climate crisis could have on the tourism sector – and on tourism-dependent economies. For example, Athens took the unprecedented step of closing its top tourist attraction, the Acropolis, after temperatures reached 45°C.

Rising temperatures are likely to result in tourists travelling in spring and autumn rather than during the summer. According to the European Travel Commission, there was a 10% drop in the number of people planning to visit the Mediterranean in June-November two years ago due to high temperatures. Tourists are considering trips to the Czech Republic, Denmark, Ireland and Bulgaria instead.

Another consequence of rising temperatures is that more and more people are therefore looking for alternatives to the typical southern holiday destinations for so-called coolcations.

Coolcation is a combination of the English words "cool" and "vacation" - meaning a holiday in regions with a moderate climate. In addition to pleasant cooling, coolcations also offer the opportunity to discover lesser-known but equally fascinating destinations that may even be less crowded. You can relax and enjoy the beauty of nature without having to push your way through the crowds. What all destinations have in common is that they can be easily explored by car on a road trip. This also gives you flexibility on the ground if, for example, bad weather is forecast for a longer period of time. After all, coolcation doesn't have to mean rain, hail and ice.

Three destinations for coolcation in Europe include:

Denmark Like many popular typical summer destinations, the country scores with miles of beaches. There is a diverse coastal landscape to discover: from dunes and cliffs to picturesque bays and small islands. On warm bathing days, a fresh breeze will cool you down. You can choose between the shallow Baltic Sea and the rough North Sea. In many places, the average maximum temperatures are between 16 and 19 degrees.

Finland There is pure sunshine in Finland - 24 hours a day. Tourists can enjoy the midnight sun here: long summer days and so-called white nights. Because the sun never sets here. Plenty of time

to discover the diversity of Finland: from beaches to mountains to lakes, all at a pleasant average temperature of 20 degrees. If the weather is bad, you can warm up in one of the many saunas for which Finland is famous.

Norway Whether relaxation or adventure - the Scandinavian country has something for everyone. It is known for its spectacular fjords, which are best explored on the water, for example by kayak. But there is also plenty to discover on land: the mountainous landscape is perfect for hiking, for example the Jotunheimen National Park and the Lofoten Islands.

[486 words]

Adapted from: *How rising global temperatures impact the tourism industry, World Economic Forum*

Read the text and answer the following questions by using complete sentences and your own words.

1) How might rising global temperatures negatively impact the tourism industry?

2) Why do you think intense heat is forcing some tourists to cut their holidays short?

3) How could changing travel seasons affect businesses in the tourism industry?

4) Why do you think some tourists are choosing destinations like the Czech Republic or Bulgaria instead of the Mediterranean?

5) How does the concept of "coolcation" show changes in tourists' priorities?

6) Why do you think flexibility is an important factor for coolcation travellers?

7) What makes Denmark an attractive destination for coolcation travellers?

8) How do Finland's "white nights" make it a unique travel destination?

9) What kinds of activities make Norway a fascinating destination for both relaxation and adventure?

10) How do you think climate change will continue to shape the way people travel in the future?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Choose **one** of the following questions.

Number your answer clearly to show which question you have attempted.

Either

1.

- Think about an area in Italy that you know quite well where tourists like going in summer to get some fresh air.
- Plan an itinerary of three/four days and start with a short introduction which summarises the tourist experience.
- Include sports activities, excursions, special experiences, villages worth visiting, food, etc.

Or

2. You have been asked to write an **article** for an international youth magazine on the following topic: The most useful skills I have ever learned. Who did you learn them from? Why are they useful? Write your article in about 300 words.

Per lo svolgimento della prova è consentito l'uso del dizionario monolingue e/o bilingue.

Durata della prova sei ore.